

REGIONE BASILICATA
PROVINCIA DI MATERA
COMUNE DI PISTICCI



STUDIO TECNICO
Arch. Maria Antonietta Roselli
85049 Trecchina (Pz) Via San Marco, 50
tel-fax 0973-826159 cell. 333-6065861
e-mail: studiotecnicoroselli@gmail.com

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data
------	-------------	---------	------	------------	------

UBICAZIONE :

C/da La Canala SNC - loc. Marconia di Pisticci - 75015 Pisticci (MT)

PROGETTO :

- Realizzazione Nuovo Impianto Carburanti per Autotrazione

ELABORATO :

- Planimetria Stato Attuale - di Progetto Ciclo delle acque
- Sezione Terreno Longitudinale e Latitudinale area R2 - Particolari pacchetto Asfalto
- Relazione Richiesta di Parere Compatibilità Ambientale
- Relazione Valutazione Ambientale Strategica

TECNICO:

Arch. Maria Antonietta Roselli



COMMITTENTE:

Alessandro Purgatorio

Tav. 4A

Scala:

Data: 20.06.2019

ARCH. Maria Antonietta Roselli
Via San Marco n. 50
85049 Trecchina (PZ)

REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE TERRITORIO E POLITICHE DELLA
SOSTENIBILITÀ UFFICIO COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Ai Sensi dell'art. 13 D.Lgs. 152/2006 s.m.i.

NUOVA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE

Località Marconia - C/da la Canala – Comune di Pisticci (MT)

COMMITTENTE: **PURGATORIO ALESSANDRO ANTONIO**
COMUNE : PISTICCI (MT) – Località Marconia - C/da La Canala
N.C.T. : FOGLIO 33 PART. 1290-1131- 1130 – 812 -813 -1095

Trecchina, 21.06.2019

Il Tecnico
Arch. Maria Antonietta Roselli



Indice

PREMESSA	2
INTRODUZIONE	2
STATO DEI LUOGHI	3
STATO DI PROGETTO	5
QUADRO DI RIFERIMENTO TERRITORIALE, URBANISTICO ED AMBIENTALE	5
DESCRIZIONE PROGETTO NUOVO IMPIANTO CARBURANTI	6
DESCRIZIONE CICLO DELLE ACQUE	7
DESCRIZIONE COLTIVAZIONI	9
DESCRIZIONE FUMI : EMISSIONE IN ATMOSFERA	11
CONCLUSIONI	11

PREMESSA

La sottoscritta Arch. Maria Antonietta Roselli iscritta all'Albo degli Architetti P.P.C. della provincia di Potenza al n. 1080 Sez. A, con studio in Trecchina (PZ) alla via San Marco n.50, in qualità di tecnico incaricata dal Sig. Purgatorio Alessandro Antonio residente in via Catania, 10 loc. Marconia di Pisticci, proprietario di un terreno individuato al N.C.T. del Comune di Pisticci (MT) al Fg. 33 Part. le 1290 e 1131 della superficie catastale di 10522 m², incaricata di redigere la seguente relazione e gli elaborati grafici allegati per il progetto riguardante la realizzazione di un nuovo impianto carburanti per autotrazione per il presente Studio di Valutazione Ambientale Strategica.

Nella pianificazione e programmazione territoriale occorre tener conto della valenza naturalistico ambientale, La valutazione ambientale degli impatti che si possono avere sull'ambiente, ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuisce all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto della progettazione e realizzazione del nuovo impianto carburanti, assicurando che sia coerente e contribuisca alle condizioni per uno sviluppo sostenibile.

L'Area interessata dalla costruzione del nuovo Impianto carburanti per autotrazione ricade nel Comune di Pisticci, alla Località Marconia - c/da La Canala, è compresa nel PRG del Comune di Pisticci e individuata come zona omogenea Verde Agricolo E2, per la quale è stata effettuata richiesta di cambio di destinazione urbanistica, per il quale si sta redigendo una Valutazione ambientale Strategica.

INTRODUZIONE

Il governo italiano ha recepito la Direttiva 2001/42/CE con il D.Lgs.152/06 "Norme in materia ambientale" e successivamente affinato con le diverse integrazioni. Il D.Lgs.152/06 definisce e regola il processo di VAS come "il processo che comprende lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione e il monitoraggio". Tale decreto ne disciplina il procedimento e ne prevede l'applicazione ai piani ed ai programmi così come definiti dall'art. 5, comma 1, lettera a. In seguito il Testo Unico Ambientale è stato integrato in materia di VAS con il recente D.Lgs. 04/2008 che ha corretto e integrato quando disposto in precedenza nel D.Lgs.152/06 estendendo il processo di VAS agli impatti sull'ambiente e sul patrimonio culturale e introducendo tra i principi di riferimento quelli inerenti lo sviluppo sostenibile intergenerazionale. Inoltre, si conferma la centralità dell'accesso del pubblico agli atti del percorso di pianificazione e alla VAS e viene inquadrato, Rapporto preliminare V.A.S. costruzione del nuovo impianto carburanti per autotrazione nel Comune di Pisticci (MT). Il fine della valutazione è preservare la salute umana, la salubrità dell'ambiente, la capacità di riproduzione degli ecosistemi e la qualità della vita;

nella VAS si valutano gli impatti diretti e indiretti del progetto sui seguenti fattori (art.4 D.Lgs.4/2008):

- l'uomo, la fauna e la flora;
- il suolo, l'acqua, l'aria e il clima;
- i beni materiali ed il patrimonio culturale;
- l'interazione dei fattori sopraindicati.

La VAS, quindi, si svolge contestualmente al processo di elaborazione del progetto di modo che i processi di valutazione possano essere condotte in fase di formulazione degli obiettivi e dei contenuti del progetto e comprende:

- lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità;
- l'elaborazione del rapporto ambientale;
- lo svolgimento di consultazioni;
- la valutazione del rapporto ambientale ed esiti delle consultazioni;
- la decisione;
- l'informazione sulla decisione;
- il monitoraggio.

L'obiettivo della presente relazione è definire un quadro di misure di tutela e di valorizzazione del paesaggio per il raggiungimento di un equilibrato rapporto tra conservazione e ripristino dei valori espressi dai beni paesaggistici. Il presente elaborato, descrive in modo dettagliato il progetto proposto analizzando le componenti ambientali potenzialmente interessate, illustra la possibile incidenza sul sistema ambientale di riferimento, le modificazioni ed i processi di trasformazione che la realizzazione del progetto potrebbe determinare direttamente o indirettamente, a breve o a lungo termine, temporaneamente o permanentemente, sull'ambiente naturale e sulle sue componenti biotiche e abiotiche; descrive inoltre le misure previste per evitare possibili effetti negativi del progetto sull'ambiente.

L'oggetto della presente Valutazione Ambientale Strategica ha come precedentemente detto è Il progetto per la costruzione di un nuovo impianto carburanti per autotrazione.

STATO DEI LUOGHI

L'area di interesse si trova nel Comune di Pisticci (MT), alla località Marconia - C/da La Canala, i terreni sono in parte di Proprietà del Sig. Purgatorio Alessandro Antonio, altri sono asserviti per fini plano-volumetrici con atto notarile e parte degli accessi ricadono su particelle Comunali o di pertinenza alla strada comunale, ma per cui non è stato ancora perfezionato l'esproprio con le relative vulture.

In una parte del terreno di proprietà del Sig. Purgatorio Alessandro Antonio, il proprietario ha già realizzato un fabbricato adibito a civile abitazione.

L'area è facilmente raggiungibile dalla EX SP 76 "Marconia - Basentana, che costeggia l'intero lotto, come si può notare dall'orto-fotogrammetria di seguito allegata.



Figura 1. Ortofoto con individuazione dell'area di progetto



Figura 2. Particolare Catastale Area oggetto di intervento

STATO DI PROGETTO

Il progetto in esame prevede la costruzione di un nuovo Impianto carburanti per autotrazione ai fini commerciali, il quale si andrà ad integrare in maniera omogenea al territorio, che con l'attraversamento della importante strada di comunicazione " Marconia -Basentana" ha cambiato la sua vocazione agricola.

Inoltre, il centro abitato della contrada Marconia negli anni si è molto esteso e come anche le attività afferenti all'abitato, proprio a ridosso anche della ex SP in questione, si rende opportuno con questo progetto, offrire un servizio che migliorerà la fruizione del luogo e sarà necessario a coadiuvare le normali mansioni di vita quotidiana, come servizio alla mobilità e vari, ad essa connessa.

QUADRO DI RIFERIMENTO TERRITORIALE, URBANISTICO ED AMBIENTALE

Il sito, oggetto della nuova costruzione dell'impianto carburanti, ricade in una zona al di fuori della perimetrazione del centro urbano e più precisamente in base al vigente P.R.G. del Comune di Pisticci, in Zona omogenea E2 Verde Agricolo, per la quale si è effettuata la richiesta di cambio di destinazione urbanistica.

L'attuale identificazione E2 prevede le seguenti norme di attuazione:

NORME DI P.R.G. - Zona E2

1) Manifatti ad uso produttivo

- a) Superficie coperta non superiore ad 1/60 della superficie disponibile, comprendente anche quella destinata ad uso abitativo
- b) Altezza massima MI 5,00
- c) Distanze dai confini MI 10,00

2) Manifatti ad uso abitativo

- a) Indice di fabbricazione fondiaria Mc/Mq 0,03
- b) Altezza massima MI 6,50
- c) Distanze dai confini MI 10,00

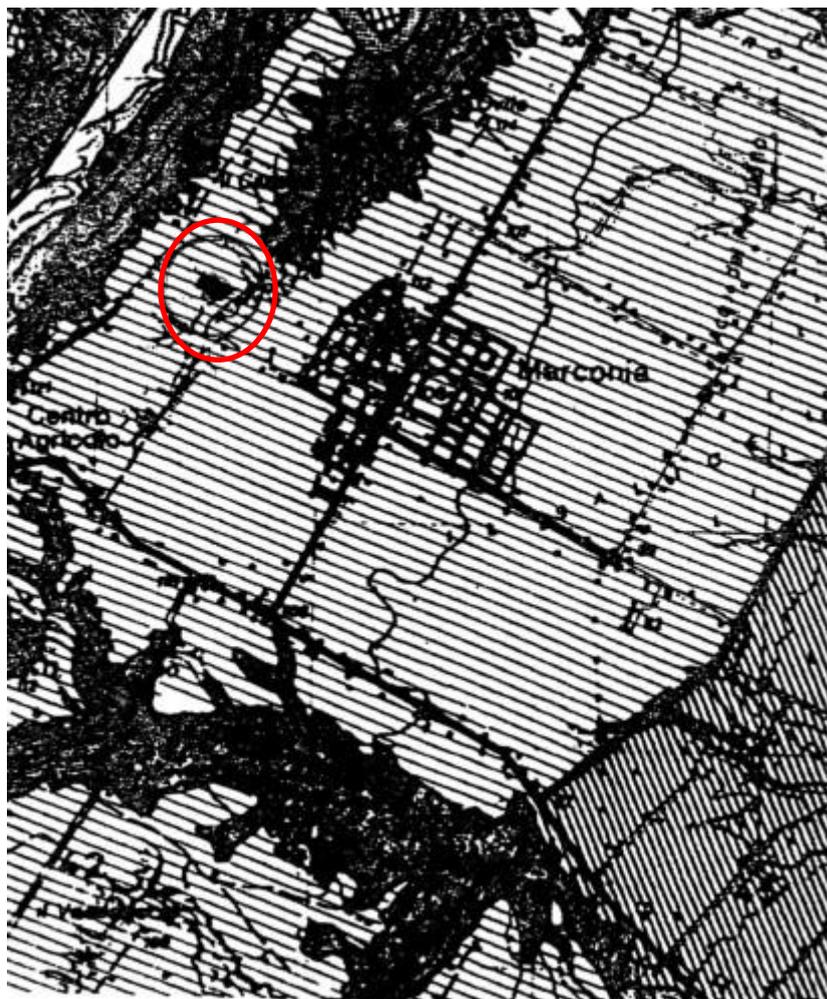


Figura 3. Stralcio di PRG con Vincoli sul Territorio

Il terreno oggetto di ipotesi progettuale, è un terreno in leggera pendenza con esposizione a sud-est, costeggia la strada EX SP 76 “Marconia – Basentana”, catastralmente i terreni sono riportati al N.C.T. del comune di Pisticci al Foglio 33 part.lle 1290 e 1131 di proprietà del sig. Purgatorio, le Part. 1277 -1130- 695 sono asservite con atto notarile ai fini plano-volumetrici, le part. lle 812 -813 sono Comunali e la part.1095 di pertinenza alla Strada per cui non è mai stato perfezionato l’esproprio con la relativa voltura, come si può dedurre anche dal frazionamento del 1999 effettuato a seguito dei lavori per la costruzione della EX SP 76” Marconia – Basentana”.

DESCRIZIONE PROGETTO NUOVO IMPIANTO CARBURANTI

Il piazzale sul quale verrà realizzato l’impianto misura 6000 m2, su di esso vi saranno installati i seguenti elementi:

- N. 3 SERBATOI
 - N.1 Serbatoio di GASOLIO da 30 MC;
 - N.1 Serbatoio da 20 MC Scompartato, avente 10MC SSPB e 10MC Energy Diesel;
 - N. 1 Serbatoio di GPL da 30 MC;

- N. 2 COLONNINE EROGATRICI

N. 1 MULTIPRODOTTO A 6 Pistole eroganti 2G/2SSPB/2ED;

N. 1 DOPPIOPRODOTTO A n. 2 pistole eroganti GPL.

- N. 1 DISPOSITIVO SELF –PREPAY collegato alle n. 2 colonnine.
- N.1 Impianto fotovoltaico di 12 chilowatt;
- N. 1 PENSILINA a copertura delle colonnine erogatrici di dimensioni 14 m X8 m;
- N. 1 FABBRICATO di dimensioni 85.2 m², che sarà adibito a locale Bar, all'interno del fabbricato sopraccitato sarà presente il Locale Gestore.
- Vi sarà una area verde attrezzata.

Come sopra elencato l'impianto carburanti sarà composto da n. 3 serbatoi, essi saranno interrati, in superficie vi saranno solo i pozzetti metallici d'ispezione, per quanto riguarda il serbatoio GPL anch'esso sarà interrato, a protezione dello stesso vi sarà un cordolo in cls di altezza 50 cm con rete metallica installata sopra alta 2,00 m e una tettoia metallica a protezione degli elementi che escono fuori terra .

Presso l'impianto sarà installata una pensilina a protezione delle 2 colonnine erogatrici e del self, essa sarà realizzata in acciaio. La copertura sarà anch'essa in acciaio farà da base per l'installazione dei pannelli fotovoltaici.

Il fabbricato adibito a locale Bar- Gestore avrà una superficie di 85,20 m² e sarà alto internamente 3,00 m esternamente 3,50m.

Il fabbricato che sarà costruito all'interno dell'impianto carburanti che sarà adibito al Locale Gestore e Bar, dotato di servizi igienici, uso pubblico, oltre alla rivendita dei tabacchi, sulla copertura che sarà a terrazzo praticabile, saranno installati la restante parte dei pannelli fotovoltaici. Il fabbricato sarà dotato di impianto elettrico, idrico e di riscaldamento.

L'impianto carburante sarà dotato di un'area adibita a parcheggi e nello specifico un'area parcheggio sarà adibita e attrezzata per la sosta delle persone disabili n. 3 parcheggi, un'altra area Parcheggio sarà attrezzata per la sosta dei Camper n.4 posteggi, con un compostaggio preconfezionato e per un'altra parte dei parcheggi sarà prevista la presenza di una colonnina elettrica per la ricarica delle auto elettriche.

La proprietà, inoltre, vuole realizzare un'area verde attrezzata, di dimensioni 20 m X 30 m, con tavolini per pic-nic e un'area giochi per bambini.

Come già detto l'impianto carburante sarà munito di un impianto fotovoltaico pari a 12 chilowatt, per questo motivo è stato progettato un impianto fotovoltaico che consiste nell' installazione di pannelli fotovoltaici, sia sul fabbricato che sulla pensilina.

DESCRIZIONE CICLO DELLE ACQUE

Acque meteoriche di dilavamento

Nel rispetto della normativa sull'inquinamento ambientale e per il trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia che ricadranno sulla superficie di piazzale, sarà installato un disoleatore, nel quale confluiranno le acque di

piazzale, raccolte dalle griglie metalliche poste a bordo area interessata dalla sosta dei veicoli per il rifornimento, per essere trattate e depurate dalle sostanze inquinanti (oli minerali - idrocarburi ecc.) prima di essere convogliate in un canale di scolo delle acque pluviali che corre lungo la strada.

Le acque che, invece, cadranno sulla pensilina e sulla copertura del fabbricato essendo acque bianche non contaminate confluiranno direttamente nel canale lungo la strada.

L'intero piazzale sarà soggetto ad opere di canalizzazione, per l'irrigimentazione e convogliamento delle acque piovane. Una parte dell'area sulla quale è stata studiata l'ipotesi progettuale del nuovo impianto carburanti per autotrazione ricade in Zona R2, le acque che ricadono sulla superficie di piazzale verranno raccolte da due canalette grigliate, poste in ingresso e in uscita all'impianto, le acque verranno poi convogliate all'interno dei pozzetti già esistenti per la raccolta delle acque piovane, le acque che ricadono nell'area calda, zona di rifornimento dei veicoli, verranno tramite tubature convogliate all'interno del disoleatore, per il trattamento delle stesse, e una volta depurate verranno poi convogliate nei pozzetti esistenti per la raccolta delle acque piovane. Tutte le acque così convogliate saranno tutte recepite in corpo idrico recettore che è l'attuale canale dove sono già convogliate le acque piovane. Le acque che ricadono sulla sede stradale verranno intercettate da alcune canalette grigliate poste a ridosso della banchina spartitraffico, per poi essere convogliate all'interno del pozzetto già esistente per la raccolta delle acque piovane e poi nel canale esistente. (vedi TAV. 1A)

Acque Reflue domestiche

Le acque reflue domestiche provenienti dal bar e dai servizi igienici, verranno convogliate tramite tubature Ø 200 all'interno di una fossa Imhoff che verrà installata presso l'impianto, essa avrà le seguenti dimensioni Ø 2m e h 3,15 m, nella quale confluiranno le acque reflue e dopo la decantazione, saranno smaltite con una condotta disperdente interrata tramite sub-irrigazione. La lunghezza della condotta disperdente è stata calcolata in base alle caratteristiche del terreno moltiplicato per il numero di abitanti equivalenti.

La condotta disperdente avrà una lunghezza pari a 60 m, essa sarà corrugato forato in PEAD Ø 125, che partirà dal pozzetto di uscita con un ramo lungo 4 m, dal quale partono 4 rami lunghi rispettivamente 6m -12 m-15-m -28 m. Le condotte sono poste ad una distanza tra loro di 70 cm, e alla profondità di 80 cm, sul terreno occupato dalla condotta disperdente, si provvederà alla piantumazione di piante sempre verdi, le quali avranno il compito di assorbire e smaltire rapidamente tramite evapotraspirazione, le acque chiarificate. La condotta disperdente è posta come anche la vasca Imhoff al di fuori dall'area ricadente in zona con vincolo R2, il tutto si potrà verificare dalle planimetrie allegata alla presente relazione.

DESCRIZIONE COLTIVAZIONI

L'area oggetto della realizzazione del nuovo impianto carburanti non è interessata da coltivazioni, analizzando l'intera area, come si potrà verificare dalle foto allegate, non risultano presenti in sito alberi o altre coltivazioni, risulta presente, in prossimità del canale naturale di raccolta e scolo delle acque un canneto, sulla restante parte di terreno vi è una naturale vegetazione costituita da erba. La zona è caratterizzata dalla presenza anche di terreni coltivati, ma con colture di non particolare pregio, sia seminativo che arboree. In particolare in un terreno adiacente al sito di progetto vi sono presenti alberi da frutto, in altri terreni limitrofi vi è la presenza di vegetazione costituita da erba e allontanandosi dall'area di costruzione dell'impianto, nella zona a monte, è possibile trovare alberi di ulivo. Gli stessi non saranno interessati in alcun modo dal progetto di nostro interesse.

Inoltre, come è possibile verificare dalle tavole di progetto (Vedi TAV. 6-2A), il nuovo insediamento commerciale non altera l'attuale orografia del terreno e l'equilibrio idrogeologico, in quanto non saranno effettuati sbancamenti di alcuna rilevanza, se non nella misura per rendere accessibile e sicuro il sito, alla fruizione da parte degli utenti.

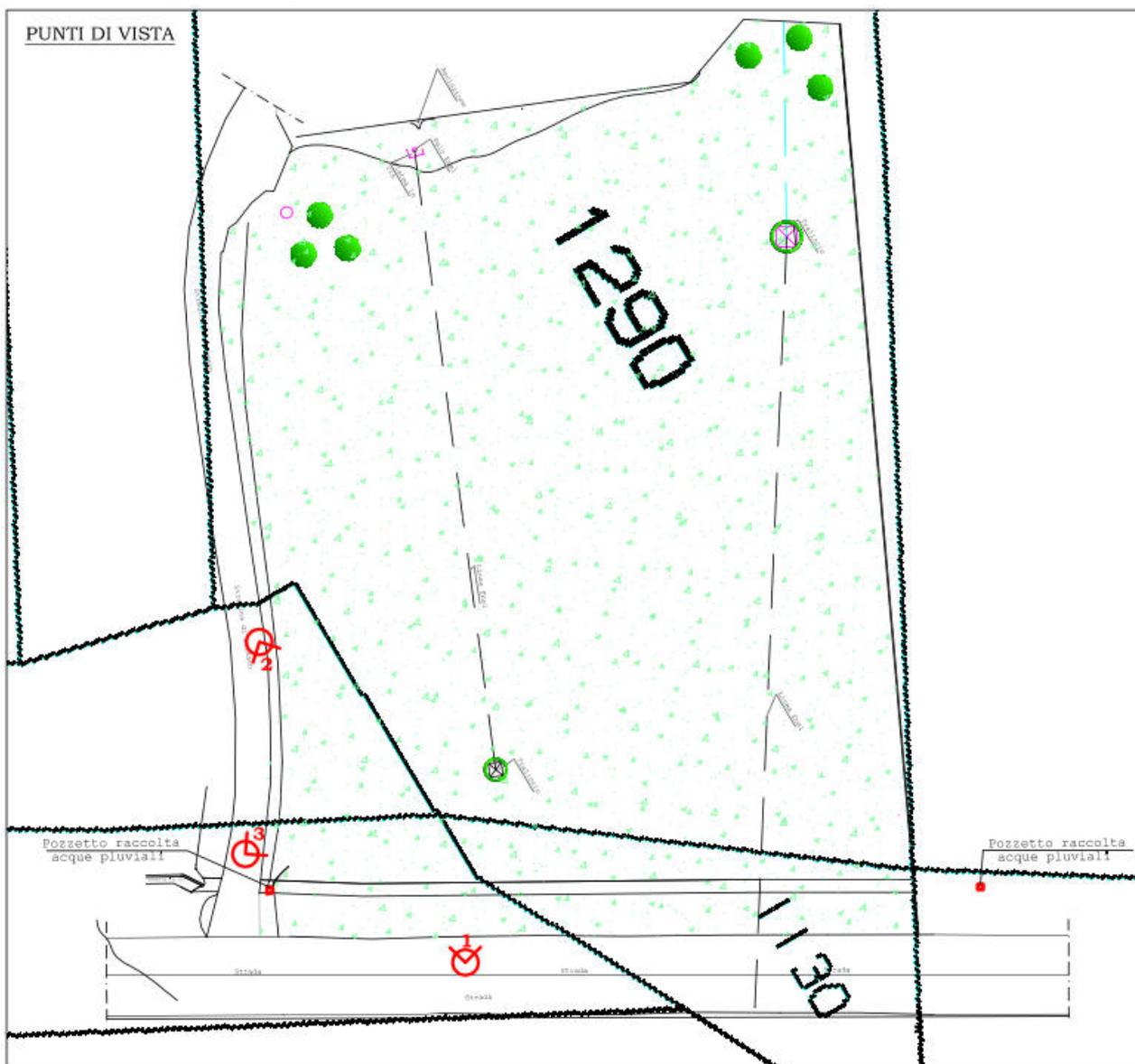


FOTO N. 1



FOTO N.2



FOTO N3



DESCRIZIONE FUMI : EMISSIONE IN ATMOSFERA

Come sopra descritto all'interno dell'impianto carburanti sarà presente un locale gestore, all'interno del quale ci sarà un bar.

Quest'attività rientra nelle attività con Emissioni ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante (art.272 comma 1 D.Lgs. 152/2006).

L'attività alberghiera, di ristorazione e di bar ricade ai sensi art.272 comma 1 D.Lgs. 152/2006 tra le attività con Emissioni ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

Infatti, come riportato nell' Allegato IV alla parte V del D.lgs. 152/06 (testo integrato con le modifiche apportate dal D.lgs. 29 giugno 2010, n. 128) Impianti e attività in deroga, le attività alberghiere, di ristorazione e di bar figurano ricomprese al punto e).

Per quanto sopra esposto risulta necessario a norma di legge la sola comunicazione all'ente competente in quanto le emissioni in atmosfera scarsamente rilevanti rispettano quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

CONCLUSIONI

Il progetto non risulta in contrasto con le principali prescrizioni e gli indirizzi contenuti nelle norme e negli strumenti di pianificazione vigenti.

L'intervento proposto, in definitiva, non compromette il territorio, né direttamente, né indirettamente, con emergenze ambientali e/o paesaggistiche di particolare rilievo, e non produrrà impatti negativi aggiuntivi sul sistema ambientale coinvolto, ma porterà beneficio all'intera collettività, svolgendo un'attività di pubblica utilità, l'erogazione di carburanti per autotrazione.

Il Tecnico
Arch. Maria Antonietta Roselli

